

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA  
DI TORINO

COMUNE DI  ISSIGLIO

PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA  
A SUPPORTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO

CIRCOLARE  P.G.R. 7/LAP/ 96  
PRIMA FASE

CARTA  LITOTECNICA

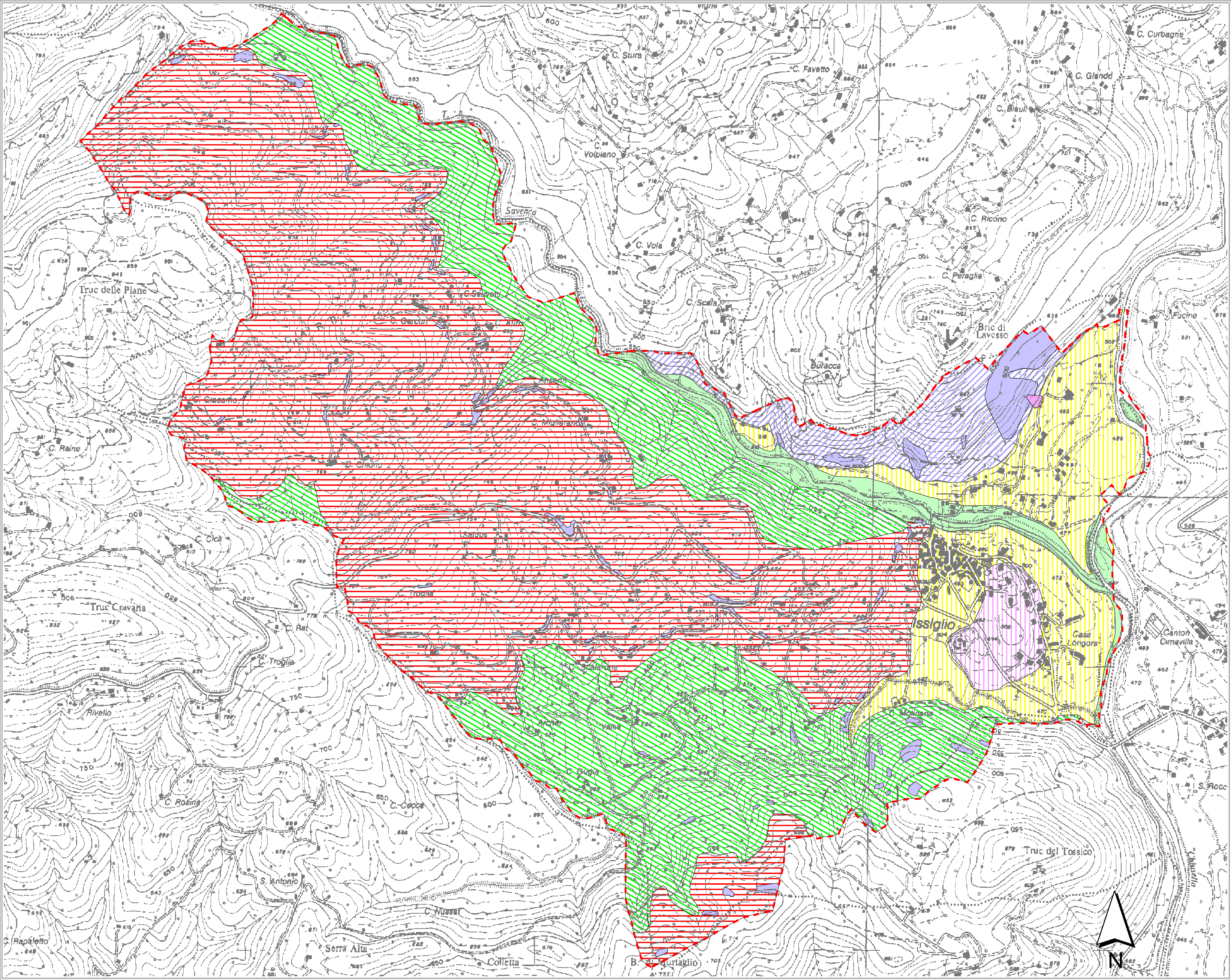
SCALA 1 : 10.000

ALLEGATO N.  G.3  
DEL   Settembre 2018

Il Sindaco

Il Geologo  
Dott. Carlo Dellarole

Il Segretario



Legenda

- Depositi prevalentemente ghiaiosi in matrice sabbioso-limosa di colore tendente al grigio, con un grado di addensamento da medio ad elevato, coperti in superficie da livelli sabbiosi decimetrici alternati a limi sabbiosi. Tutte le strutture potranno adottare fondazioni di tipo ordinario (plinti isolati), purchè impostate entro i livelli ghiaiosi.
- Depositi ghiaiosi in abbondante matrice limoso-sabbiosa di colore tendente al marrone-bruno, con un medio grado di addensamento. I clasti sono tutti di forma subarrotondata e presentano un grado di alterazione piuttosto variabile; sono talora presenti ciottoli di dimensioni pluridecimetriche. In superficie è generalmente presente un suolo di natura limoso-sabbiosa di potenza metrica, sovente trasformato in coltre di terreno agrario. Le strutture di fondazione potranno essere ordinarie, preferibilmente di tipo continuo.
- Depositi costituiti da materiali eterogenei ed eterometrici, con prevalenza di ghiaia poligenica di forma subarrotondata o a spigoli vivi, immersi in matrice limoso-sabbiosa di colore da nocciola a marrone a bruno, con un discreto grado di cementazione fra gli elementi. Nel deposito sono presenti blocchi di dimensioni metriche. In superficie è possibile talora riscontrare la presenza di un suolo o di un paleosuolo di colore tendente al rosso-bruno. Lungo i pendii a moderata acclività può essere presente una coltre colluviale limosa di potenza da decimetrica a metrica. In questi settori potranno essere adottate fondazioni dirette nastriformi, impostate entro i livelli grossolani con maggiore grado di addensamento.
- Detrito a blocchi, generalmente non vegetato, caratterizzato dall'assenza di matrice fine.
- Substrato roccioso localmente affiorante, generalmente coperto da una coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa-argillosa di potenza metrica, in condizioni di locale incerta stabilità.
- Substrato roccioso localmente affiorante mediamente fratturato e alterato, generalmente coperto da una coltre eluvio-colluviale sabbioso-limosa di potenza da decimetrica a metrica, in discrete condizioni di stabilità.
- Substrato roccioso prevalentemente affiorante da mediamente fratturato ad intensamente fratturato, localmente coperto da una coltre colluviale da centimetrica a decimetrica.
- Substrato affiorante.
- Limite comunale